

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLIV - N. 6 - Dicembre 2013

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Enzo MOROZZO
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:

SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER, Mario BERARDO
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Anna Maria FIOCCHI
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI:

Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA, Ramona RUSPINO

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



IN QUESTO NUMERO:

Consiglio Comunale del 12 novembre a pag. 2

4 novembre per non dimenticare a pag. 3

Posizione dei Consiglieri di Minoranza Bartoli-Carpino a pag. 4

S. Messe a pag. 5

Autunno della Società di Mutuo Soccorso a pag. 6

Gruppo Anziani a pag. 8

Dalla Banda a pag. 9

Lettera al Direttore e Intervista a G. Vagina Presid. Coltivatori Diretti a pagg. 10 - 11

La crisi in Canavese occidentale a pagg. 12 - 13

L'angolo della cucina a pag. 14

Volontariato parte quarta a pag. 15

Manifestazioni 2014 a pag. 16

Gruppo Fidas a pag. 20

Ultimissime a pag. 21

Carissimi Parrocchiani: AUGURI

Un altro anno è passato e ci ritroviamo a farci gli auguri di un anno migliore. Se le cose andranno meglio o peggio lo verificheremo il prossimo anno. Ringraziamo il Signore perché non abbiamo avuto né alluvioni né terremoti né altre disgrazie simili.

Per quanto riguarda la nostra Parrocchia, abbiamo portato a termine i lavori al Santuario della Madonna del Bosco, rimangono alcuni consistenti debiti da pagare ma e con l'aiuto della popolazione e col tempo... Per quanto riguarda l'ordinaria amministrazione tutto è sotto controllo, sperando che così continui.

Il fatto più importante è stato il conferimento della Sacra Cresima ai nostri ragazzi ai quali si sono aggiunti quelli di Lusigliè e di Ciconio; la cerimonia è stata molto apprezzata dal Vescovo, un po' meno dai partecipanti per il numero eccessivo di presenti ed amici, tanto che la nostra Chiesa non ha potuto contenerli tutti; ma a tutto c'è rimedio: la prossima volta. Altre notizie di rilievo non ce sono state per cui non ci resta che augurare a tutti un anno pieno di cose buone, a cominciare dalla buona salute, dalla pace in famiglia e un augurio particolare a tutte le associazioni che operano nella nostra Parrocchia con tanta buona volontà ed impegno.

Voglio ancora ricordare che a Natale si ricorda la nascita di Gesù Cristo e quindi la partecipazione alle funzioni religiose potrebbe essere un segno molto significativo della nostra fede nel Signore Dio.

A tutti un augurio di cuore.

Don Luciano

UNA GIORNATA PARTICOLARE

E' stato con un certo fermento che diversi ozegnesi si sono recati a Torino per partecipare alla cerimonia di Intitolazione di una Via all'Ing. Giacomo Mattè Trucco. L'invito arrivato dal Comune di Torino ha sorpreso piacevolmente l'Amministrazione Comunale, la Famiglia, e la Redazione de "L' Gavason" che da sempre ha operato per far conoscere questo nostro cittadino illustre.

La cerimonia si è tenuta venerdì 29 Novembre 2013 presso la "Sala Verde" di Lingotto Fiere in via Nizza 294 alle ore 11,00. Oratori: Giovanni M. Ferraris, Presidente del Consiglio Comunale, e facente gli onori di casa in quanto il Sindaco Fassino era a Roma per altri impegni, Giorgio Rizzuto, Presidente della Circostrizione n° 9 Nizza Millefonti, Benedetto Camerana, architetto e urbanista di fama internazionale, l'ing. Massimo Prata, rappresentante della famiglia, Enzo Francone, Sindaco di Ozegna.

continua a pag. 2

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 NOVEMBRE 2013

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, il primo punto all'O.d.G. chiede al Consiglio di deliberare in merito all'accettazione "con beneficio d'inventario" dell'eredità del defunto Vagina Sergio. Dopo lungo travaglio, legato alla difficoltà di reperire tutta la documentazione necessaria al proseguimento dell'iter burocratico, si è finalmente giunti alla meta. Ora si dovrebbe decidere l'accettazione di questa eredità, ma un notaio, interpellato dall'Amministrazione, ha consigliato di seguire la seguente procedura:

- sospendere la deliberazione in merito a questo punto;
- pubblicare il documento di rinuncia all'eredità da parte del figlio della prima degli eredi;
- procedere ad una ricognizione esatta dei beni che il Comune verrebbe ad acquisire;
- deliberare, una volta effettuata la ricognizione di cui sopra, l'accettazione "semplice", che è meno onerosa dal punto di vista economico di quella con "beneficio d'inventario". Considerata la maggior economicità della soluzione proposta, i consiglieri a maggioranza approvano la sospensione della delibera indicata al punto due dell'O.d.G.

Il punto successivo riguarda la Tares (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi): poiché, com'è noto, la Tares nel 2014 non esisterà più, i Comuni hanno avuto la possibilità di non applicarla in quest'unico anno; tuttavia, poiché, comunque il Comune deve garantire la copertura al 100% dei servizi offerti ai cittadini (come appunto prevedeva la Tares),

si è scelta la via della cosiddetta Tares "semplificata" che sarà meno onerosa per i cittadini (in particolare per gli esercizi pubblici), anche se comporterà un aggravio del 10% rispetto alla vecchia tassa rifiuti. Entro il 16 dicembre i cittadini dovranno pagare la prima rata con l'aggravio di cui sopra, poi ci saranno altre due rate a febbraio e aprile 2014 (i bollettini saranno inviati ai cittadini nei primi giorni di dicembre). Prende poi la parola l'assessore Calcio Gaudino, il quale illustra ai consiglieri la quarta variazione di bilancio, mettendo in particolare l'accento sui minori introiti legati all'abolizione dell'Imu (in parte compensati da maggiori trasferimenti da parte dello Stato), alla non applicazione della Tares (di cui si è parlato nel punto precedente), al versamento al Consorzio intercomunale di Polizia Municipale di una parte dei soldi derivanti dalle sanzioni per infrazioni varie. L'Assessore illustra anche le varie spese sostenute dall'Amministrazione: le cifre non sono sempre necessariamente rilevanti, ma le voci di spesa tante e dunque la somma rappresenta comunque un bel salasso per le casse comunali. Dulcis in fundo alcune entrate significative: nell'ambito dei risarcimenti per gli eventi atmosferici straordinari del luglio 2011, il Comune ha ricevuto 20.000 € per la Casa della Congregazione e 38.000 € per il Boarelli; visto e considerato che investire 20.000 € per la Casa della Congregazione sarebbe come mettere una goccia d'acqua nell'oceano, si è deliberato di utilizzarli, in aggiunta ai 38.000, per

il recupero strutturale del Boarelli. Il Comune ha poi venduto alla famiglia De Santis una porzione di terreno nei pressi della stazione, ricavandone 7.000 €, destinati ad interventi per la messa in sicurezza della Casa della Congregazione. Gli ultimi due punti all'O.d.G. sono collegati fra loro: infatti il quinto prevede un adeguamento del Piano di alienazione e valorizzazione dei beni comunali, approvato nel Consiglio Comunale del 2 maggio, con l'inserimento di un nuovo terreno di 1370 m2 disponibile per la vendita al pubblico. Il punto successivo stabilisce che detto terreno sia messo in vendita a 38 €/m2, in un'asta pubblica, con rialzi minimi di 100 € rispetto al prezzo base. Si stabilisce inoltre il versamento di una cauzione prima di poter procedere alla presentazione dell'offerta. Terminata la seduta, il consigliere Chiarabaglio interviene in merito ad un bando relativo all'affitto dei terreni di proprietà comunale. A suo avviso il bando, aperto indistintamente a tutti i cittadini, penalizza i coltivatori diretti ozegnesi. Il sindaco risponde che comunque i contadini hanno diritto di prelazione, a parità di offerta.

Aggiunge il segretario che i terreni non erano tutti affidati a coltivatori ozegnesi, ma anche a persone residenti in altri Comuni. Pubblicando questo bando, in scadenza il 14 novembre, l'Amministrazione ha inteso semplicemente regolarizzare la situazione.

Emanuela Chiono

segue da pag. 1 - UNA GIORNATA PARTICOLARE

Gli interventi sono stati tutti interessanti e all'insegna di una piacevole brevità, così la cerimonia nel volgere di un'oretta è terminata per quanto concerne la parte all'interno. Poi, con un breve corteo, preceduti dal gonfalone della Città di Torino e da due guardie con le antiche uniformi di gala, ci siamo spostati fuori, al numero civico 230, dove il Sindaco Francone, l'Ing. Prata

e le altre autorità hanno fisicamente scoperto la targa della via. La via intitolata all'Ing. Giacomo Mattè Trucco è una parallela di via Nizza che corre tra i parcheggi del Lingotto e lo scalo ferroviario omonimo, ed è sede di svariate attività, vi si trovano un supermercato, un hotel e proprio da lì sopra, parte la famosa passerella sospesa che sovrasta lo scalo

ferroviario, costruita per i Giochi Olimpici 2006.

Questo è avvenuto anche per soddisfare un'esigenza dell'Ufficio Toponomastico Cittadino.

Silvano Vezzetti

n.d.r. Era presente alla cerimonia anche Filippo Beraudo di Pralormo, amministratore delegato della Fiat Group Marketing e Corporate Communication.

4 NOVEMBRE, PER NON DIMENTICARE

Con la sola differenza di un giorno rispetto alla data "storica" in cui, un tempo, veniva ricordata la fine della Prima Guerra Mondiale (cioè il 4 novembre), si è celebrata in Ozegna la giornata che è dedicata al ricordo non tanto della Vittoria del 1918 (vittoria pagata a carissimo prezzo di vite umane e di risorse finanziarie e dalle conseguenze disastrose) ma dei caduti di tutte le guerre e delle Forze Armate, attualmente impegnate, in diverse parti del mondo dove le tensioni sono molto alte, nelle cosiddette "missioni di pace" ma che in realtà sovente richiedono azioni

di guerra vera e propria.

Il programma della manifestazione non si è discostato da quello che ormai da anni viene proposto e che prevede il ritrovo degli esponenti dell'Amministrazione Comunale e dei rappresentanti dei vari Enti presso il Municipio per poi procedere verso la chiesa per assistere alla messa durante la quale vengono benedette le corone di alloro che saranno successivamente deposte davanti al monumento ai caduti che sorge presso il Parco della Rimembranza e sotto alla lapide riportante il nome dei caduti ozegnesi, sulla facciata del

palazzo municipale. Oltre alle autorità civili e militari, è da registrare una buona partecipazione popolare, forse favorita dal fatto che non solo i bambini della ultime classi della locale scuola primaria erano presenti ma anche i più piccoli che erano stati accompagnati dal loro genitori, i quali non si sono limitati ad affidarli alle insegnanti ma hanno preso parte a tutta la cerimonia. Fatto positivo perché solo partecipando ci si riappropria delle proprie tradizioni e della propria storia. Un altro fatto positivo, ormai da alcuni anni, è l'esecuzione, sempre da parte dei piccoli, a voce spiegata

ma abbastanza ben intonata, dell'inno italiano mentre questo viene eseguito dalla banda musicale.

Le parole pronunciate dal sindaco al termine della manifestazione hanno ancora una volta sottolineato la necessità di adoperarsi perché la situazione di pace che esiste nel nostro paese (non ostante tutte le tensioni esistenti) non venga meno e l'importanza di capire (attraverso lo studio scolastico o l'interessamento personale) i meccanismi che portarono alle guerre o alle dittature, proprio per evitare di cadere nella facile demagogia di chi crede che solo con la violenza possano essere cambiate le anomalie e i difetti di una società.

Enzo Morozzo

Foto Sacconier



©2013 www.fotosacconier.it



**IL SINDACO E
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
AUGURANO A TUTTA LA
POPOLAZIONE
I PIU' SENTITI AUGURI PER UN
BUON NATALE E UN FELICE 2014**

LA POSIZIONE DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA SERGIO BARTOLI E ADRIANO CARPINO

Nelle settimane scorse abbiamo chiesto ai consiglieri di minoranza Sergio Bartoli e Adriano Carpino di inviarci un articolo con le considerazioni del loro Gruppo Consigliare sulla situazione di Ozegna, anche alla luce di alcune ultime assenze di Sergio Bartoli ai Consigli Comunali e al voto di astensione di Adriano Carpino. Questo l'articolo che ci ha fatto pervenire Sergio Bartoli, anche a nome del collega Adriano Carpino. "Avevo in mente una Ozegna diversa, avevo un sogno, una Ozegna che potesse mettersi di traverso rispetto alla crisi che sta devastando il Paese, avevo, avevamo un progetto spendibile e fattibile che avrebbe permesso al nostro "piccolo" ma grande Comune di recitare la sua parte in maniera diversa. Oggi, più che mai, ma come già a suo tempo credevo sarebbe accaduto, mi trovo a rappresentare il 50% dei miei concittadini in una amministrazione comunale che, meramente, è ridotta a fare da esattore ad uno stato, volutamente scritto in minuscolo, che non merita più alcuna fiducia, né alcun rispetto. Io, la mia storia in quel di Ozegna lo testimonia, amo la mia gente, ho sempre lottato al fianco dei più deboli e dei più bisognosi, mi sono sempre speso per cause

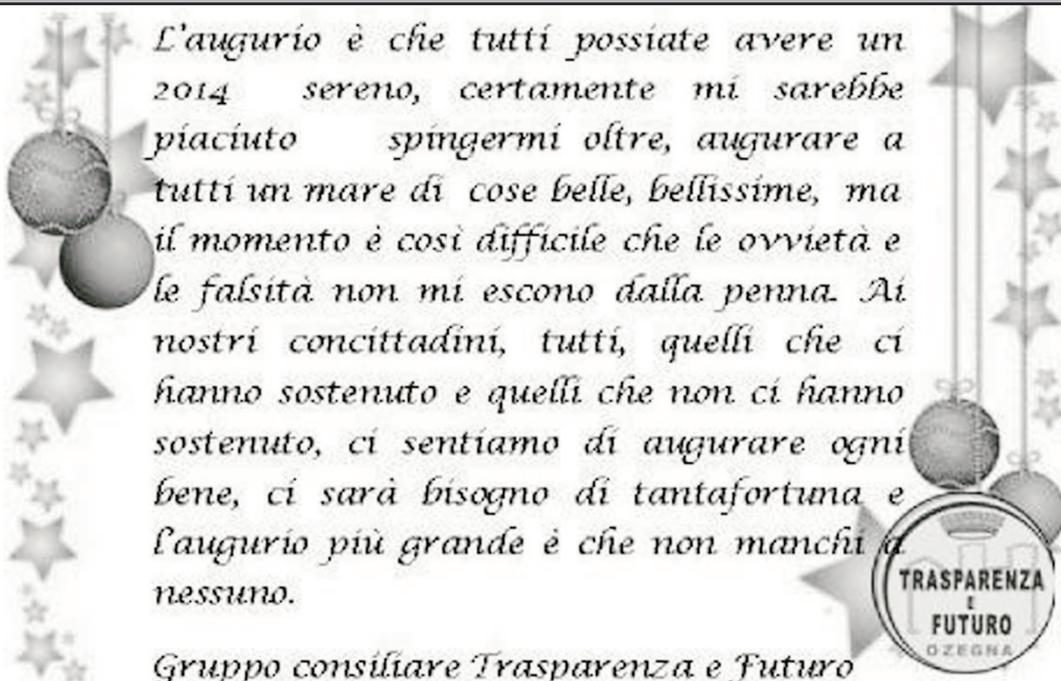
umanitarie e per il bene del mio Comune, oggi tutto questo non è più possibile, sembra che i più siano rassegnati, sembra che troppi ozegnesi, guidati ed orientati al solo pagamento di tasse di cui è diventato impossibile vederne i benefici, abbiano perso il collante, il senso di appartenenza a questo angolo di Canavese, che io, che noi di Trasparenza e Futuro, invece, conserviamo e vorremmo trasmettere a tutti. La rinascita della nostra Terra, passa anche e soprattutto da Comuni come il nostro che è un profondo dispiacere vedere condotti da amministratori con "il cappello in mano!" Noi crediamo ci sia bisogno di trasparenza e patti chiari con le istituzioni, noi crediamo ci sia bisogno di trasparenza e buona volontà e non di favori, di comportamenti al limite del servilismo con le istituzioni superiori per portare, per dare a Ozegna quello che è di Ozegna! I miei concittadini sono spremuti e tartassati dal fisco come tutti gli italiani e crediamo che, seppur siamo un "piccolo" comune, sia nostro dovere per ciò che dobbiamo a noi stessi, alla nostra famiglia ed ai nostri figli fare qualcosa di più! Ora, è vero, ho saltato qualche consiglio comunale, l'altro componente del nostro gruppo

consiliare, Adriano Carpino, si è astenuto in occasione di alcune votazioni, ma torno a ripetere, noi, al contrario di questa maggioranza non amministreremo mai Ozegna in franchising con il governo nel quale nella maniera più assoluta non ci riconosciamo. Noi ci siamo candidati per rispondere al popolo di Ozegna e per il popolo di Ozegna ci siamo e ci saremo sempre, per questo stato che di noi se ne frega, che vede la nostra gente solo alla stregua di sudditi ai quali è imposto un solo unico dovere: pagare e tacere, non ci saremo mai! Il mio, il nostro impegno in consiglio comunale, stiano tutti tranquilli, non verrà mai meno, quando riterremo sarà opportuna la nostra presenza ci saremo, quando giudicheremo indispensabile intervenire e votare, lo faremo, però, sempre consci e questo tutti lo devono avere chiaro, che i nostri interventi ed i nostri voti non saranno mai determinanti all'interno di un consiglio comunale ridotto, come sopra ho già detto, ad esattore di uno stato centralista, preda della partitocrazia ed ormai ridotto a rinnegare anche diritti fondamentali come quello al lavoro, alla pensione, alla salute ed all'istruzione".

Sergio Bartoli e Adriano Carpino

L'augurio è che tutti possiate avere un 2014 sereno, certamente mi sarebbe piaciuto spingermi oltre, augurare a tutti un mare di cose belle, bellissime, ma il momento è così difficile che le ovvietà e le falsità non mi escono dalla penna. Ai nostri concittadini, tutti, quelli che ci hanno sostenuto e quelli che non ci hanno sostenuto, ci sentiamo di augurare ogni bene, ci sarà bisogno di tanta fortuna e l'augurio più grande è che non manchi a nessuno.

Gruppo consiliare Trasparenza e Futuro



**PARROCCHIA DELLA NATIVITA' di MARIA VERGINE
FESTIVITA' NATALIZIE 2013
S. MESSE**

Venerdì 13	ore 15	Cappella di S.Lucia
Martedì 24	ore 17	Prefestiva
	ore 22,30	S. Messa Natività di Gesù
Mercoledì 25	ore 18	Festività del S. Natale
Giovedì 26	ore 18	Festività S. Stefano
Sabato 28	ore 17	Prefestiva
Domenica 29	ore 18	Festiva
Martedì 31	ore 17	Prefestiva
Mercoledì 1-gen	ore 18	Festività S.S. Madre di Dio
Sabato 4	ore 17	Prefestiva
Domenica 5	ore 18	Festiva
Lunedì 6	ore 18	Epifania di Nostro Signore

**INTERVISTA A BRUNO GERMANO,
CAPOGRUPPO DELL'AIB OZEGNESE**

D. 1) Quanti e quali sono stati i principali interventi che il vostro gruppo ha effettuato nel corso dell'anno che si sta per concludere?

R. 1) Nel corso dell'anno 2013 gli interventi eseguiti dal nostro Gruppo sono stati:

n. 21 per incendi, bonifiche e prevenzione

n. 35 interventi di pubblica utilità (per taglio piante causa eventi atmosferici, incidenti e manifestazioni)

n. 105 interventi per disinfezione nidi di calabroni.

D. 2) Si è arricchito il vostro patrimonio di mezzi e attrezzature?

R. 2) Il nostro patrimonio dei mezzi si è arricchito di una roulotte.

D. 3) Da quante persone è composto attualmente la Vostra Associazione?, quanti provengono da fuori Ozegna e quante donne compongono il vostro Gruppo?

R. 3) La nostra associazione è composta da 28 volontari, da fuori Ozegna provengono 8 volontari di cui una donna.

D. 4) Sono previste variazioni nelle

aree di intervento del vostro Gruppo nel prossimo anno ed è in previsione un ulteriore potenziamento del materiale a vostra disposizione?

R. 4) Non sono previste per il prossimo anno variazioni nelle aree di nostra competenza.

In questo momento non sono previsti ulteriori potenziamenti delle attrezzature e dei mezzi.

**Intervista rilasciata a
Roberto Flogito**



**IVO CHIARABAGLIO E LA
LISTA "IMPEGNO SOCIALE E
CULTURA" AUGURANO A
TUTTI GLI OZEGNESI FERVIDI
AUGURI DI BUONE FESTE**

L'AUTUNNO DELLA SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO

La Società di Mutuo Soccorso è sempre in attività, ma ci sono periodi dell'anno in cui quest'attività si fa più intensa e uno di questi momenti è sicuramente l'autunno.

A cominciare dalla vendemmia: come penso molti sappiano, la Società ha da alcuni anni in comodato d'uso una vigna a Moncucco Torinese in provincia di Asti, che è stata sempre coltivata con impegno da soci volontari. Quest'anno il raccolto li ha davvero premiati perché è stato, come si dice, ottimo e abbondante. A differenza dello scorso anno, quando una grandinata si era abbattuta sui filari nel mese di luglio, non è stato necessario acquistare dell'uva in più ma il prodotto della vigna sarà sufficiente a soddisfare le richieste di tutti coloro che hanno prenotato il vino. Purtroppo l'avventura della vigna di Moncucco volge al termine per la Società di Ozegna. Quest'anno i volontari sono stati attivi al massimo, ma troppo pochi per poter portare avanti un impegno di tali dimensioni. Quindi, salvo ripensamenti dell'ultima ora, si tornerà come in passato ad acquistare l'uva da altri produttori. È una scelta triste rinunciare a questa bellissima vigna, però, visto e considerato che i nostri appelli di amministratori a trovare altri volontari che dessero man forte sono caduti nel vuoto, bisogna avere il coraggio di compierla.

Terminata la vendemmia, c'è stata la tradizionale gita culturale ed enogastronomica del lunedì, che quest'anno ha avuto come meta il lago d'Orta, con visita del Sacro Monte e dell'Isola di San Giulio. Nel pomeriggio i partecipanti sono stati a Ghemme, a visitare una distilleria. Quest'ultima è stata un po' una "seconda scelta", visto che originariamente si era puntato sulle

cantine di Gattinara, che però, poi, causa la vendemmia tardiva, non hanno potuto accoglierci.

Ad autunno inoltrato si è svolta l'annuale castagnata, in concomitanza con la ricorrenza del 4 novembre. Buona la partecipazione del pubblico, che ha dimostrato di gradire le castagne, ma ha anche apprezzato molto l'assaggio del vino nuovo, che, a quanto mi dicono, visto che sono astemia, promette bene. Al termine della manifestazione, cena di chiusura per tutti, ma dedicata in particolare a coloro che hanno "spadellato" le caldarroste (personalmente li ringrazio molto per la collaborazione offerta, anche se sono stati reclutati all'ultimo minuto: l'anno prossimo prometto che farò meglio...). Infine, giunti ormai alle soglie dell'inverno, la festa di S. Barbara, in collaborazione con il gruppo A.I.B. Come ormai da alcuni anni a questa parte, a inizio novembre gli alunni delle classi 4a e 5a della scuola primaria di Ozegna sono venuti una mattinata alla Società, dove Enzo Morozzo ed io abbiamo illustrato loro uno dei lavori che in passato era molto comune, ovvero la coltivazione della canapa. Ai ragazzi è stata presentata anche la figura di S. Barbara, ma soprattutto le ragioni storiche per cui essa è diventata la patrona della Società. Nei giorni a venire, con l'aiuto delle insegnanti, hanno rielaborato ciò che hanno visto e sentito sotto forma di scritti e disegni e poi le loro produzioni sono state esposte in una mostra, apertasi sabato 30 novembre. In tale occasione a tutti i bambini è stato consegnato un attestato di partecipazione e quelli presenti all'inaugurazione hanno anche ricevuto un piccolo omaggio da parte degli amministratori della Società come segno di riconoscenza per essere venuti a rallegrare con la

loro spontaneità la serata. Alle maestre (a cui va davvero un grande grazie per l'aiuto che tutti gli anni ci danno) è invece stato offerto un buono spesa da utilizzare per l'acquisto di fogli, colori, colla, ecc. ecc.

Durante la serata è stato proiettato anche un breve video dedicato al Gruppo A.I.B. affinché sempre più persone possano conoscerne i numerosi ambiti di intervento. Domenica 1° dicembre, la giornata è iniziata con il ritrovo presso la sede A.I.B. al Palazzetto, da dove è partita la sfilata verso la chiesa. Qui don Davide Rossetto, in sostituzione di don Luciano, ha celebrato la S. Messa; iniziando l'Avvento, durante l'omelia don Davide ha ricordato a tutti tre azioni da tenere particolarmente presenti in questo momento "forte" dell'anno liturgico: camminare (ovvero trovare una meta significativa per la nostra vita e orientarsi verso essa), accorgersi (delle necessità degli altri) e vigilare (in senso spirituale, sul nostro comportamento). Un'omelia che calza a pennello per questi due gruppi: chi è più vigilante degli A.I.B.? la Società è nata 141 anni fa proprio per "accorgersi" dei bisogni degli altri. Infine tutti i volontari che fanno parte di A.I.B. e Società o addirittura di entrambe le associazioni hanno sicuramente già trovato una meta di valore per la loro vita (e scusate se di mezzo ci sono pure io).

Al termine della Messa, consueto momento conviviale al Palazzetto, per chiudere gioiosamente i festeggiamenti e per augurarci in anticipo un buon prossimo Natale.

Emanuela Chiono

Gli argomenti "Castagnata" e "Santa Barbara" verranno trattati dettagliatamente in altra parte del giornale.

TARIFFE PER LA SALA CONSIGLIARE

La Giunta Comunale ha deliberato le tariffe per l'utilizzo della sala consigliare, anche in relazione all'aumentato numero di enti, privati e associazioni che fanno richiesta del suo uso.

E' stata stabilita una tariffa forfettaria per una durata di due ore circa di 15

euro ed una tariffa giornaliera di 50 euro.

Resta a carico dell'utilizzatore la pulizia del locale.

L'utilizzo della sala è invece concessa gratuitamente ad attività comunali di carattere istituzionale e non, organizzate dall'Amministrazione

Comunale anche in collaborazione con altri enti ed associazioni, iniziative sindacali, riunione di studenti e genitori o di associazioni combattentistiche, di volontariato con sede nel comune.

La Redazione

SOCIETA' OPERAIA: "CASTAGNATA", OCCASIONE PER STARE INSIEME

Quando un avvenimento si ripete ormai da molti anni, può essere definito "tradizionale" perché ormai è entrato a far parte della tradizione di un luogo, di un ente, ecc. La castagnata organizzata annualmente dalla Società Operaia Ozegnese può ben dirsi tradizionale senza avere il timore di usare la parola a casaccio, perché sono ormai più di vent'anni che viene proposta come momento aggregante autunnale. E sono ormai numerosi anni anche che viene fatta coincidere la con la domenica (solitamente la prima di novembre) in cui si ricorda la fine della Prima Guerra Mondiale (e che quelli che ormai sono entrati nella fascia degli "anta" anni d'età, continuano a indicare come "4 novembre" anche se la data è diversa).

Anche quest'anno la tradizione è stata quindi rispettata e al pomeriggio di domenica 3 novembre ha avuto luogo l'edizione del 2013 della castagnata SAOMS. Il bello di questi avvenimenti è che si riproducono quasi invariabilmente di anno in anno e questo dà un senso di continuità, quasi di sicurezza, un po' come succede per i bambini che vogliono

risentire la stessa storia pur conoscendola bene e non vogliono assolutamente che si cambi. Il fattore "clima" ha sicuramente contribuito alla buona riuscita della manifestazione; una giornata soleggiata e ancora relativamente tiepida ha permesso, infatti, che nel gioco delle bocce situato dinanzi alla sede sociale si potessero accendere i fuochi per tempo e, conseguentemente, far cuocere le castagne da parte di Elio Furno, Orazio Minati, Oreste Tortorella che hanno passato diverse ore vicino al fuoco (e questo può ancora essere piacevole) ma anche alla zaffate di fumo che cambiavano direzione con il variare delle correnti d'aria e spesso li investivano (e questo può essere assai meno piacevole). Il risultato è stato comunque positivo perché le castagne risultavano cotte al punto giusto, arrostiti ma non bruciate. Come succede ormai da diversi anni, le persone non sono arrivate subito nel primo pomeriggio ma hanno cominciato ad aumentare di numero verso le 16,00 fino a formare una piccola folla che si è fermata quasi al completo fino al termine

dell'estrazione dei premi che vengono messi palio nella seconda parte del pomeriggio.

E' questa un'occasione in cui, al di là della speranza di vincere qualcosa, proprio solo per il piacere di vincere e non per il valore intrinseco dei regali i sé (regali, ricordiamo, messi a disposizione da ditte ozegnesi e da privati cittadini), si aspetta di vedere chi sono i fortunati che si aggiudicano i premi maggiori (un prosciutto intero offerto dal gestore della Società e un buono spesa offerto dall'amministrazione comunale al posto del maialino offerto negli scorsi anni e che creava qualche problema pratico in chi lo vinceva), permette di scambiare battute scherzose ma soprattutto di stare in compagnia. La serata si è conclusa con la consueta "merenda sinòira" (ma a giudicare dal menù, si poteva parlare di cena vera e propria) al quale ha partecipato solamente una ventina di persone mentre le altre hanno preferito ritornare alle proprie case soddisfatte comunque del clima distensivo che la manifestazione aveva offerto loro.

Enzo Morozzo

PRINCIPALI RICORRENZE NEL 2014

1869	Nasce Giacomo Mattè Trucco, ideatore e progettista dello stabilimento Fiat Lingotto
1929	Ozegna perde la propria autonomia amministrativa e diventa frazione di Agliè
1934	Muore l'ing. Giacomo Mattè Trucco, che viene sepolto in Ozegna
1944	Battaglia di Ozegna tra un gruppo di partigiani e un gruppo di appartenenti alla Repubblica di Salò
1949	Nasce il Corpo Bandistico Renzo Succa
1969	Esce il primo numero del giornale 'L Gavason
1979	Si tiene la Prima Fiera Primaveraile
1999	Viene inaugurata la rotatoria nord
1999	Si forma la Pro Loco Ozegna
1999	Anche Ozegna è coinvolta nel 1° Centenario Fiat, per la figura del Mattè Trucco

La Redazione

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

Per la prima volta, da quando è stato istituito questo premio virtuale, noi della Redazione, non siamo riusciti ad individuare alcuna persona che si sia distinta in modo particolare in qualche opera a favore del paese. L'appuntamento è pertanto rimandato al prossimo anno.

Fernanda Cortassa

FESTA DI SANTA BARBARA: UNA TRADIZIONE CHE HA SAPUTO RINNOVARSI

Tra le numerose feste che ricorrono (o ricorrevano?) nel nostro paese, quella dedicata a Santa Barbara è una delle più antiche (non la PIU' antica perché sicuramente la patronale e quella di San Besso la superano di gran lunga) ed è quella che, come altre, rischiava di scomparire o di essere comunque circoscritta ad un piccolo gruppo di persone ma che invece ha ripreso vigore grazie alla presenza del Gruppo Volontari A.I.B. (compagine che ha dimostrato la propria capacità di operare non solo in Canavese ma in altre zone d'Italia colpite da calamità e anche all'estero, in situazioni di emergenze sociali) e al rilancio che da alcuni anni ne ha fatto la Società Operaia di Mutuo Soccorso, coinvolgendo le ultime due classi della Scuola primaria di Ozegna, in un progetto che è ormai inserito nel piano di offerta

Formativa del plesso ozegnese. Già si era parlato negli anni scorsi di questo progetto che, partendo appunto dalla festa di Santa Barbara e spiegando che era stata scelta come patrona della Società Operaia perché un tempo comprendeva anche la Società dei Minatori (cioè persone che avevano a che fare con il fuoco e gli esplosivi), si ripropone di presentare ai bambini un aspetto del mondo del lavoro che caratterizzava il nostro territorio quando la Società stessa era stata fondata.

Quest'anno è stato proposto, durante un incontro preliminare avvenuto verso l'inizio di novembre, un lavoro totalmente scomparso, quello della coltivazione e lavorazione della canapa. Dopo aver visionato un piccolo filmato preparato appositamente, i ragazzini hanno elaborato a scuola disegni, pannelli, testi che son poi stati esposti nel

salone della Società nella serata del 30 novembre scorso. Durante la stessa serata è stato proiettato un video illustrante l'attività dei Volontari Ozegnese, realizzato da Emanuela Chiono con fotografie fornite dal Gruppo AIB, davanti a bambini, genitori e volontari del gruppo stesso che quest'anno hanno deciso di eliminare la serata danzante visto che i costi diventano sempre più alti e le presenze, al contrario, erano in calo.

La parte ufficiale si è svolta, invece, domenica 1 dicembre, prima con la messa alla quale hanno partecipato oltre ai Volontari di Ozegna anche numerosi esponenti di altri gruppi di Volontari della Protezione Civile del Piemonte e esponenti del Corpo delle Guardie Forestali e poi, come vuole la tradizione di ogni festa, con un gran pranzo sociale.

Enzo Morozzo

GRUPPO ANZIANI

Il 2013 sta ormai per finire e la "Festa degli Auguri" per Natale e Capodanno che si terrà al Palazzetto dello Sport il prossimo 15 dicembre, segnerà la chiusura di un altro anno di attività del nostro "Gruppo". Un Gruppo che quest'anno, in seguito alle operazioni di voto svoltesi all'inizio dell'autunno, si è veramente rinnovato in quanto, all'interno del Direttivo, vi è stato il ricambio di ben sei membri. Pur rispettando le decisioni degli uscenti (causate da motivi più che validi) con tanto rinascimento abbiamo dovuto salutare sei persone eccezionali che, ricche di tanta buona volontà e notevole esperienza, hanno operato nel "Gruppo" con grande impegno, serietà e dedizione sempre e solo per il bene dei nostri anziani. Per questo, certi che essi collaboreranno ancora sempre con noi, nei modi e nei tempi che sarà loro possibile, tutti concordi rivolgiamo a: Caretto Caterina, Fiocchi Anna Maria, Furno Vilma, Michela Maria Teresa, Tortorella Oreste e Vagina Vera il nostro pensiero di gratitudine ed affetto unito ad un grande ringraziamento per il proficuo operato svolto. L'entrata di sei nuovi membri, in

parte giovani, (Berardo Mario, Bria Mario, Bausano Carla, Falvo Anna, Manardo Ileana, Marchiando Luisella) a cui diamo il benvenuto, ha ricomposto le fila del nostro Direttivo ed ha portato una ventata di gioventù nel nostro "Gruppo" che, veramente unito da un profondo senso di amicizia, con buona volontà, impegno e grande entusiasmo, si è messo subito al lavoro per soddisfare le richieste degli associati, proponendo attività di vario genere: sociali, culturali, ricreative.

In questi giorni abbiamo tracciato le linee generali di alcune iniziative di aggregazione e di svago per il prossimo anno e qui di seguito vi proponiamo il nostro programma annuale:

Anno 2014

14 gennaio, ore 20.30: serata in sede per una piacevole chiacchierata sul "Risorgimento Italiano" con racconti e immagini.

26 gennaio: Festa della polenta a Pavia con visita della città, due passi all'esterno della Certosa e sosta a Vigevano.

2 marzo: Festa sociale con S.Messa e pranzo.

5 aprile: Gita con visita al Castello Cavour a Santena, pranzo e visita al

"Regio dietro le quinte"

18 maggio: Gita di un giorno al lago Maggiore (particolari in via di definizione).

Fine giugno/inizio luglio: Tour di 4 giorni nelle dolomiti (Bolzano, val di Fassa, val di Fiemme, val Gardena, Ciampediè).

20-31 agosto: Soggiorno marino (località da definire).

5 ottobre: Gita di un giorno nel Monferrato.

26 ottobre: Castagnata nei locali della sede sociale

14 dicembre: Festa degli Auguri al Palazzetto.

Oltre a questo nutrito programma, ricordiamo a tutti che la sede sociale è aperta ogni Domenica dalle 14.30 alle 18 ed il giovedì dalle 20.30 in poi. In essa si possono trascorrere ore serene in compagnia, conversando, giocando a carte, guardando documentari o partecipando ad iniziative di vario genere che verranno via via proposte nel corso dell'anno.

Con la speranza di poter soddisfare le aspettative di tutti e di vedervi aderire sempre numerosi alle nostre attività, inviamo un saluto affettuoso a soci, simpatizzanti ed amici.

**I membri del Direttivo
"Gruppo Anziani"**

DALLA BANDA

Archiviati i festeggiamenti per il quarantennale di fondazione del gruppo delle majorettes svoltisi nell'ultimo fine settimana di settembre, i componenti del Corpo Musicale "SUCCA Renzo" si sono dedicati alla preparazione del concerto per i festeggiamenti della loro patrona Santa Cecilia.

Il concerto, che si svolgerà al Palazzetto nella serata di venerdì 07 dicembre e di cui si parlerà nel prossimo numero, vedrà i musicisti e le majorettes impegnati nell'esecuzione di nuovi brani e nuove coreografie, per offrire al pubblico uno spettacolo sempre nuovo e coinvolgente.

In questi due mesi la banda ha avuto un solo impegno in paese, cioè le celebrazioni per la ricorrenza della festa del IV Novembre e giornata delle Forze Armate: in questa occasione i musicisti che hanno svolto il servizio militare hanno sfilato

indossando con orgoglio il copricapo della loro arma di appartenenza e durante l'esecuzione dell'Inno Nazionale sono stati accompagnati dal canto dei bambini delle scuole elementari, sapientemente istruiti dalle loro insegnanti e dalla musica Manuela BRUSA.

Ricordiamo che la banda, tanto cara agli ozegnesi e sempre seguita nelle sue esibizioni da un folto e caloroso pubblico, per continuare ad esistere ed operare ha sempre bisogno di nuove leve, per rimpolpare le sue file e sopperire agli inevitabili addii dei musicisti che per limiti fisici e di età non possono più continuare a suonare.

La banda gestisce a tale scopo un corso di musica finalizzato all'ingresso in banda degli allievi e tenuto da maestri diplomati al Conservatorio, qualificati per l'insegnamento ed con al loro attivo sia esperienze didattiche nelle scuole

sia esperienze in corsi di orientamento musicale gestiti dalle diverse bande presenti sul territorio: il corso è aperto a tutti, bambini e adulti, perché non è mai troppo tardi per imparare a suonare uno strumento musicale. Le lezioni, a cadenza settimanale, si terranno presso la sede della banda e potranno essere singole o di gruppo; ogni anno a fine corso, verosimilmente nel mese di maggio, le nozioni apprese saranno valutate per certificare il passaggio alla successiva fase del corso o all'ingresso in banda degli allievi. Augurandoci di vedervi presto ai corsi di scuola musica o ad uno dei prossimi concerti, il Presidente, il Direttivo, il Maestro, i musicisti e le majorettes approfittano dello spazio concessoci dal Gavason e colgono l'occasione per porgere a Voi ed alle vostre famiglie i più sinceri auguri di **BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO.**



LETTERA AL DIRETTORE

Egr. Direttore,

con la presente intendiamo portare a conoscenza di tutta la popolazione le problematiche venutesi a creare tra il mondo agricolo e l'amministrazione comunale.

In 3 anni dell'attuale amministrazione oltre a non avere avuto alcuna agevolazione per lo svolgimento del nostro lavoro (pur non avendo mai chiesto tanto) come ad esempio una piccola cura delle strade comunali ad uso agricolo, guardate in che condizioni si trova Via del Valletto che conosciamo tutti, figuriamoci le meno conosciute!

Un piccolo aiuto sulla manutenzione delle rogge, dei fossi anche solo mettendo a disposizione del diserbo (come fanno negli altri comuni limitrofi!!).

Ed oggi per ultima ma anche la peggiore... (non potendo scrivere i problemi che abbiamo tutti noi interessati) chiamiamola "bastonata" alle aziende agricole ozegnesi.

La Giunta ha deciso di mandare ad un'asta pubblica, aperta a tutti anche ai non ozegnesi, l'affitto dei terreni di sua proprietà di cui le aziende ozegnesi usufruivano da molti anni e che nel tempo e con le passate amministrazioni si era cercato di distribuire le varie particelle tra le aziende in modo di creare appezzamenti di adeguate proporzioni per svolgere le odierne attività agricole.

Questo è stato deliberato dalla Giunta senza coinvolgere la commissione agricoltura né le aziende agricole interessate, il bando prevede comunque un aumento del

cento per cento del vecchio canone.

Ad un incontro avuto con il sindaco, il segretario comunale e il rappresentante sindacale segretario di zona dell'ufficio di Rivarolo Canavese Daniele Ferrari e i rappresentanti delle aziende ozegnesi il sindaco per risposta alla richiesta di spiegazioni, ci ha detto che la Giunta aveva ottemperato alla legge vigente ed in questo modo qualsiasi cittadino ozegnese avrebbe potuto godere dei beni comunali ad esempio per fare un orto.

Il nostro rappresentante a queste motivazioni ha fatto presente che esisteva anche una legge alternativa che prevedeva la trattativa diretta con le aziende agricole del comune per l'assegnazione (come da sempre è stato fatto!), è stato fatto presente che se il problema era il canone le aziende potevano venire incontro alle esigenze del Comune (come in qualsiasi momento è stato!).

Inoltre il nostro rappresentante ha spiegato al sindaco che, come è avvenuto in altri comuni, si poteva comunque sacrificare un appezzamento (che tutti gli agricoltori sarebbero stati d'accordo a lasciare!) per formare delle particelle per creare degli orti da assegnare a disoccupati, cassintegrati, pensionati e persone disagiate.

Al contrario delle dichiarazioni avute in campagna elettorale che con le seguenti parole si inneggiava a "un dialogo aperto con i cittadini in modo di consentire una maggiore partecipazione alle decisioni, e pertanto, una maggiore condivisione delle scelte" come da fonte 'L

Gavason del N. 3 Maggio 2011.

Inascoltati ce ne siano andati amareggiati....

Oggi l'asta ha avuto luogo e come previsto gli ozegnesi non ne hanno avuto nessun beneficio.

Intendiamo quindi ringraziare tutti coloro che nonostante avessero necessità di un fazzoletto di terra per un orto hanno rispettato il lavoro delle nostre aziende non partecipando all'appalto e non distruggendo il lavoro che da anni veniva svolto per uniformare gli appezzamenti.

Un motivo di orgoglio per la nostra categoria è il fatto che nonostante la fame di terra che tutte le aziende al momento hanno, nessuna di queste né del nostro comune o dei comuni vicini con cui lavoriamo fianco a fianco non hanno partecipato rispettandoci a vicenda come si è sempre fatto tra di noi.

Solamente due aziende sconosciute e distanti dal nostro comune hanno partecipato (prevalentemente avevano solo interessi nell'acquisizione delle quote e dei contributi PAC).

Parlando tra di noi speriamo che l'amministrazione comunale si comporti in altro modo per le altre attività commerciali e produttive del paese altrimenti siamo rovinati!!

Un ringraziamento al giornale per lo spazio lasciatoci, le aziende agricole ozegnesi augurano a tutti buone feste.

**Il Presidente locale sezione coltivatori diretti Ozegna
Gianpiero Vagina**

TELETHON OZEGNA

Anche quest'anno in contemporanea con la maratona televisiva del 13- 14- 15- dicembre, ci sarà in Ozegna la raccolta fondi pro Telethon.

Il giorno 14 Dicembre all'interno della nostra Chiesa Parrocchiale si terrà il Concerto di Natale e, nel

Battistero, verrà allestito il banchetto di raccolta. Ringrazio per questo il nostro Don Luciano, sempre sensibile e disponibile. La raccolta poi continuerà Domenica 15, presso il Palazzetto dello Sport, durante il ricevimento indetto dal Gruppo Anziani, in

occasione della festa degli auguri Natalizi. Certo della sensibilità degli Ozegnesi e non, colgo l'occasione per ringraziare tutti anticipatamente e augurare felici feste Natalizie.

Mario Berardo

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE COLTIVATORI DIRETTI GIANPIERO VAGINA

Nelle settimane scorse abbiamo realizzato l'intervista che di seguito riportiamo con Gianpiero Vagina, presidente della Coldiretti di Ozegna per avere un panorama della situazione agricola del nostro paese.

D. 1) Ci puoi fare un cenno sulla situazione agricola in generale?

R. 1) Attualmente il mondo agricolo sta vivendo un periodo di profonda crisi, come del resto tutti gli altri settori. Le motivazioni sono svariate, in primo tasse e balzelli che incidono sempre più sul reddito delle nostre aziende, legato al continuo aumento di pratiche burocratiche che tolgono tempo al nostro lavoro.

In secondo luogo l'aumento continuo di materie prime quali sementi, concimi, attrezzature e per ultimo ma non per importanza è il gasolio che con un prezzo di circa il doppio della media dell'Unione europea rende la nostra produzione poco competitiva.

In terzo luogo questa annata, per compensare il tutto ironicamente, i prezzi di vendita dei nostri prodotti sono in costante calo.

D. 2) Com'è andata la produzione agricola 2013?

R. 2) Quest'annata è stata tendenzialmente più piovosa del normale, dopo una primavera le cui abbondanti precipitazioni hanno compromesso le semine del mais, nonostante ciò si è avuta una produzione di cereali vernini (grano-orzo-segale, ecc.) discretamente buona, come nelle migliori annate.

I foraggi sempre un po' in ritardo a causa delle continue piogge ma sono comunque di buona qualità. Il mais che è per tutte nostre aziende una fonte importante di reddito ha avuto una produzione scarsa e con umidità alte e la trebbiatura è avvenuta molto in ritardo.

D. 3) Nonostante tutti questi problemi perché ci si ostina a essere agricoltori?

R. 3) Tutti noi agricoltori siamo nati nella terra di famiglie contadine da sempre, che ci hanno insegnato ad amare il nostro lavoro, per noi la prima cosa che abbiamo in mente al mattino è guardare il cielo, quindi ci sono tutte le soddisfazioni del nostro lavoro.

Il piantare un seme in un nudo terreno, correre trenta volte per assicurarsi che nasca, guardarlo

crescere per poi raccogliere i suoi frutti è fonte di notevole soddisfazione, la stessa cosa è per chi ha degli animali.

L'aspettare nove mesi un parto, vederlo nascere, che è comunque sempre una nuova vita, ed ogni giorno guardare la sua crescita fino ad arrivare al momento che partorirà, sono delle emozioni che si provano solo vivendole e che fanno dimenticare tutto il resto. L'agricoltore non è un lavoro ma è una filosofia di vita, perché si è agricoltori 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno e qualche volta anche di più.

Come presidente dei Coltivatori Diretti volevo informare che il nuovo presidente nazionale del Coldiretti è Roberto Moncalvo di Settimo Torinese, che è stato presidente dei Coltivatori diretti di Torino dal dicembre 2011 e dal dicembre 2012 presidente del Coldiretti Piemonte.

E' un giovane agricoltore di 33 anni; augurandogli un buon lavoro, speriamo che si ricordi della sua provenienza.

**L'intervista è stata realizzata da
Domenica Cresto**

RIVAROLO CANAVESE RISCALDATA DAL CALORE DELLA CENTRALE BIOMASSA



E' quanto è stato dato per certo, durante un incontro pubblico con la cittadinanza organizzato dalla Commissione straordinaria di Rivarolo Canavese, al quale hanno partecipato i vertici aziendali di Sipea/Cofely Gdf Suez, la Provincia, l'Arpa, l'Asl, il Comitato "Non

bruciamoci il futuro". Infatti il 20% del calore prodotto dalla centrale a biomasse della società romana Sipea a Rivarolo canavese sarà utilizzato da Ottobre 2013 per riscaldare edifici pubblici e privati del paese. L'annuncio è stato formalizzato a Rivarolo dai rappresentanti stessi dell'azienda durante un'affollata assemblea pubblica. Durante l'assemblea - Arpa ha fornito alcune esaurienti risposte agli abitanti sulle modalità di controllo operate sul materiale in ingresso e le emissioni della centrale e la Provincia di Torino continuerà a vigilare per il rispetto degli impegni".

Il Comune provvederà altresì ad installare, nel piazzale dell'ex Vallesusa, una telecamera per monitorare il transito dei veicoli

che portano la biomassa, inoltre verrà installata in Rivarolo una centralina per registrare tutti i dati ambientali e controllare le eventuali problematiche legate alle emissioni della centrale. L'assessore provinciale all'ambiente Roberto Ronco si è reso disponibile alla creazione di una commissione mista per seguire da vicino la centrale e l'amministratore delegato dell'azienda, il dottor Rivolta ha accettato di rendere pubblici e visibili ai cittadini (sul sito del Comune) i dati dello Sme, ossia delle emissioni della centrale che già di fatto sono costantemente monitorati dall'Arpa.

Dati che interesseranno anche al nostro Comune.

Lucia Bartoli

LA CRISI IN CANAVESE OCCIDENTALE

Dall'osservatorio della FIM – CISL CANAVESE con il Segretario Vito Bianchino.

D. Come si è evoluto il trend della cassa integrazione in Canavese, ed in particolare nella nostra zona (S.Giorgio, Rivarolo, Cuorgnè, Forno) dal suo inizio nel 2008 fino ad oggi?

R. *La situazione ormai non trova più alcun riscontro con analoghi periodi passati. A Ottobre 2013 siamo entrati nel sesto anno di "crisi". Una crisi che, è giusto ricordare, tra gli addetti ai lavori fino a giugno 2008 non era minimamente immaginabile. Vi era ancora il pieno utilizzo degli impianti anche attraverso l'utilizzo degli straordinari. Poi il dopo ferie 2008 ci ha portato in una situazione che ha visto il nostro territorio essere, purtroppo, un fedele spaccato di quello che in generale è successo all'economia italiana. Abbiamo perso importanti pezzi di industria manifatturiera, anche di pregio, come ad esempio la PiniFarina che occupava tra SanGiorgio e Bairo quasi 800 dipendenti. Ma tutto il sistema industriale è stato veramente provato, dalla grande azienda, alla media, alla piccola o piccolissima. E' bene precisare che solo l'introduzione di alcune norme ad hoc sulla Cassa integrazione hanno permesso di "resistere fino ad oggi", quali la modifica del conteggio in giorni possibili anziché in settimane della cassa ordinaria, la nuova tipologia di cassa straordinaria di 12 mesi per eventi improvvisi (oggi ahimè abolita) e la cassa in deroga con finanziamento anche regionale. Senza queste norme, fortemente volute dal Sindacato, oggi avremmo una situazione ben più drammatica sia sul versante occupazionale che produttivo. Mediamente comunque l'utilizzo della Cig ha avuto una impennata improvvisa nell'autunno 2008 con un utilizzo costante della cig ordinaria fino all'autunno 2009 alla quale è seguito il ricorso alla cig straordinaria citata prima e usata fino a fine 2010 a cui è seguito un 2011 che aveva fatto sperare, per ritornare poi nel 2012 e 2013 al riutilizzo o della cassa in deroga o*

nuovamente della cassa ordinaria con una altalenanza tra periodi negativi di inizio anno, aumento commesse in primavera estate e nuovamente incertezza in autunno inverno. Questo vale anche attualmente per il 2013. E' naturale che poi la situazione ha delle variabili, a volte anche contrastanti, dove si possono trovare aziende che comunque a parità di prodotto reggono meglio di altre, per più fattori come quelli di capacità manageriale ma anche di "sfortuna" sulle tempistiche degli investimenti (ci sono aziende in sofferenza finanziaria perchè hanno investito nel periodo a ridosso dell'inizio crisi).

D. Dai riscontri che il sindacato ha nelle fabbriche, sempre della nostra zona, quali prospettive ci sono per una ripresa che generi occupazione stabile?

R. *Bisogna fare anche qui una precisazione. Per generare occupazione stabile servono tre cose: un sostegno finanziario agli imprenditori da parte del credito senza vincoli a volte incoerenti con la situazione imprenditoriale (per capirci, per analogia, quello che capita a chi va a chiedere un mutuo per acquistare la casa... Devi avere Paperone garante per ottenerlo); Imprenditoria che abbia il coraggio di investire a costo zero sui propri lavoratori. Perché il lavoro precario genera ansia, il contrario di serenità. E da che mondo è mondo la serenità fa lavorare meglio le persone e le stimola professionalmente. Non è vero che con il lavoro precario di lunga durata si gestisce meglio la flessibilità dell'attuale mercato produttivo. Si ha solo un bacino di persone più semplicemente licenziabili. Ma gli ammortizzatori sociali e l'utilizzo della flessibilità contrattuale porterebbe a gestire questo "nuovo" altalenante mercato produttivo in modo più organizzato e proficuo.*

Il terzo punto è la necessità di rendere attrattivi gli investimenti nel nostro paese, e qui naturalmente serve un cambio di mentalità generale, che però ha una condizione imprescindibile di volerlo a tutti i livelli ognuno mettendoci il proprio.

Pertanto le prospettive per una occupazione stabile non sono imminenti, ma potrebbero iniziare a concretizzarsi almeno partendo dal secondo punto citato. Fattibile e senza costi. Ma è indispensabile appunto una ripresa che si ottiene se vi sono anche gli altri 2 punti... e non può passare troppo tempo

D. Rilevate che le industrie canavesane investano per migliorare i processi produttivi per renderle più competitive sul mercato italiano ed europeo?

R. *Posso dire con certezza che se questa crisi non fosse arrivata, avremmo visto un salto qualitativo delle nostre imprese. Nel periodo precedente il 2008 molte aziende, che ricordo sono per lo più di famiglie locali con lunga tradizione imprenditoriale, stavano progettando investimenti. Ma tutto è stato rallentato o fermato. Chi lo ha fatto ne ha anche avuto un ritorno negativo finanziariamente per quanto detto prima inerente il sistema bancario. Quindi la volontà rimane tutt'ora, anche perché condizione indispensabile, ma i tempi non sono ovviamente favorevoli. Quindi la maggior parte degli investimenti sono stati programmati alcuni anni fa. Comunque i principali investimenti applicati sono stati rivolti all'ampliamento o modernizzazione degli stabilimenti, alla maggior automatizzazione delle linee, (ad esempio nello stampaggio sono state acquistate nuove linee robotizzate o acquistati forni a induzione laddove erano ancora presenti forni di riscaldamento dell'acciaio a gas) nella meccanica sono state ampliate le linee delle macchine a controllo numerico, è stata migliorata la parte legata all'efficienza dei processi produttivi e di controllo qualità. Ricordo che sia stampaggio che meccanica in zona lavorano per tutto il mondo e per marchi blasonati: Honda, Ferrari, WolksWagen, Fiat, Iveco, CNH, Ford, Renault, Peugeot, Maserati ecc... Non poca cosa. Ovviamente si evidenzia una grande lacuna: le dimensioni delle aziende difficilmente permettono la creazione di "centri di sviluppo e ricerca specifici del settore". Qui andrebbe,*

continua a pag. 13

CONVERSAZIONE CON FRANCO PORCARATTI, RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO DELLA VALLE SACRA CALCIO

Nelle settimane scorse abbiamo contattato il Responsabile Tecnico della Valle Sacra Calcio, Franco Porcaratti, che ci ha fatto il punto sull'attività agonistica della società. Egli ci ha riferito: "La Valle Sacra ha iniziato la sua attività stagionale 2013-2014 con dei campionati 'pulcini' del primo anno e del terzo anno (primo anno nati 2005-2006; terzo anno nati 2003-2004). Nel periodo settembre-metà ottobre

si sono svolti presso il campo di calcio ozegnese tornei domenicali con la presenza di parecchie squadre dei paesi limitrofi.

Si proseguirà con i campionati autunnali in attesa della stagione invernale.

E' intenzione di fare una lotteria con una festa natalizia per i più piccoli giocatori.

Si continuerà con i campionati primaverili e con eventuali tornei.

Il campo è affittato per tutto l'anno come d'accordo tra il Comune di Ozegna e la Società Valle Sacra Calcio.

Si ringrazia l'amministrazione comunale di Ozegna per la disponibilità e tutti gli sponsors che hanno contribuito alla realizzazione dei vari tornei".

Domenica Cresto

segue da pag. 12 - LA CRISI IN CANAVESE OCCIDENTALE

ad esempio, un pensare in sinergia territoriale tra gli imprenditori.

D. In prospettiva pensate che l'industria canavesana occidentale dovrà rimanere legata alla metalmeccanica (lavorazione e stampaggio) o dovrà riconvertirsi a nuove tecnologie?

R. *Credo che l'industria canavesana debba continuare principalmente nell'ambito della metalmeccanica. Ha basi solide e grandi possibilità di continuare a rivaleggiare con i distretti tedeschi. Le nuove tecnologie devono essere integrative*

dell'esistente, già ci sono ad esempio aziende operanti nei servizi informatici o sul fotovoltaico, e l'esistente deve comunque continuare quel processo di innovazione avviato che citavo prima con i suggerimenti di elementi di sinergia nella ricerca. Cito un esempio. Una importante multinazionale, fatica a trovare per la sua sede di Ivrea ingegneri per lo sviluppo di un suo prodotto area automotive. Sapete perché? Per un problema di viabilità/trasporto. La dice tutta sullo stato del nostro Canavese. Poi certo, un Territorio

dovrebbe essere in grado di guardare anche le Sue potenzialità ad ampio raggio, anche in ambiti diversi, quali ad esempio il turismo. Senza abbandonare la propria vocazione ma anzi cercando di rinverdirla... in questa piccola area del mondo siamo stati capaci di concentrare tutti i prodotti metalmeccanici ed elettronici... l'auto, l'aerospazio, il motoveicolo, l'informatica, l'elettronica, la telefonia, i metalli duri ecc... bisogna solo ricrederci.

**Intervista a cura di
Giancarlo Tarella**

Franco Sacconier

FOTOGRAFO-IPP

Sacconier

PHOTO STUDIO

SAN GIORGIO CANAVESE (TO), ITALY

Foto Sacconier

via Carlo Alberto 38 - 10090 S.Giorgio C.se (To)

tel. 0124325386 / 3384138901

franco@sacconier.net

www.fotosacconier.it



ECCEZIONALMENTE A TORINO

Per la prima volta in Italia e da non perdere, la mostra di Pierre-Auguste Renoir (1841-1919) pittore francese tra i massimi esponenti dell'Impressionismo.

Le sue opere, più di sessanta eccezionalmente prestate dal Musée d'Orsay e dall'Orangerie (Parigi) sono esposte dal 23 Ottobre 2013 al 23 Febbraio 2014 presso il Museo GAM -Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea Via Magenta, 31 - Torino

La mostra invita a seguire Renoir attraverso le sue opere dagli inizi

degli anni sessanta dell'Ottocento, passando per i ritratti dei suoi amici



e familiari, paesaggi, fiori caratterizzati da molteplici colori,

pennellate veloci, vellutate, morbide e delicate che evocano la consistenza e il profumo dei fiori stessi, o ancora l'evocazione dei balli e delle feste popolari, fino ai grandi nudi femminili degli ultimi anni. Così come i suoi dipinti, troviamo esposti anche la tavolozza, la scatola di colori, e i pennelli, inseparabili attrezzi del grande maestro. Vi invito a constatare che si resta senza fiato davanti ai capolavori come: L'altalena, Danza in campagna e Danza.

Lucia Bartoli

CONGRATULAZIONI

Sono quelle che vanno a MONICA RASSÀ, per aver conseguito presso l'Università di Castel Sant'Angelo con sede a Roma il Master in "ATTI PERSECUTORI" discutendo la Tesi "STALKING: TRA PASSIONE ED OSSESSIONE".

E' questo, un corso di laurea di estrema attualità che permette l'abilitazione all'impiego presso i Centri Antiviolenza e di Ascolto per

donne, mamme e bambini maltrattati, che desta vivo interesse in questo periodo, poiché argomento di discussione nel mondo dell'informazione, sia giornalistica che televisiva.

Per lei che attualmente lavora come Operatore Socio Sanitario nella Casa Famiglia per disabili mentali operante nel nostro paese, rappresenta una ulteriore

specializzazione concernente il suo impegno professionale.

Monica, vuole dedicare principalmente questo suo successo universitario, al papà Gianfranco recentemente scomparso, poiché era stato lui a spronarla a riprendere gli studi, ed anche a mamma Olga che giustamente ne può essere orgogliosa.

Fernanda Cortassa

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Questo antipasto, l'ho sperimentato invitando a cena gli amici Patrizia e Beppe ai quali è piaciuto molto, ma, avendo un po' rimaneggiato la dose degli ingredienti, dal momento che eravamo solo in quattro, ho un po' esagerato sul peperone, per cui ne prevaleva il gusto; tuttavia è stato comunque apprezzato.

STRUDEL DI CARNE E FORMAGGIO

Gli ingredienti sono calcolati per 6 persone
400 gr. di pasta sfoglia -
300 gr. di polpa di manzo tritata - 1 uovo + 1 tuorlo

- 100 gr. di fontina 3 cucchiaini di olio extravergine - 1 grosso peperone - 2 pomodori maturi - 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato - 1 spicchio di aglio - 20 gr. di



burro - sale e pepe.

Sbucciate l'aglio e le cipolle, lavatele e fatele appassire in una casseruola

con l'olio. Lavate e tagliate a julienne il peperone e unitelo alle cipolle con i pomodori spezzettati e l'aglio. Salate e cuocete a fuoco moderato per 20 minuti, togliete dal fuoco e

lasciate intiepidire. Amalgamate in una ciotola la carne, il parmigiano, l'uovo, il prezzemolo, sale e pepe e le verdure tiepide. Stendete la pasta formando un rettangolo sul quale distribuirete uniformemente il composto appena preparato e la fontina a pezzettini, lasciando libero tutto intorno un bordo di 2 cm. affinché arrotolando la pasta il composto non esca. Avvolgete la pasta formando un rotolo e schiacciate bene le estremità per evitare che durante la cottura il composto fuoriesca. Imbrattate la placca e sistematevi lo strudel. Spennellate la superficie con il tuorlo sbattuto e cuocetelo nel forno a 180° per circa 40 minuti. Servitelo tiepido.

Fernanda Cortassa

VOLONTARIATO: PARTE QUARTA

Quando ho iniziato questa piccola rassegna su chi dona alcune ore settimanali del suo tempo a favore del resto della nostra comunità, non pensavo che il campo potesse essere così ampio e dividersi in molti settori.

In questo numero, ho interpellato due persone che si occupano del benessere più intellettuale delle persone, ovvero i Bibliotecari, ANNA MARIA FIOCCHI E FABRIZIO DAVELLI. La biblioteca, è un'altra realtà sociale che nel nostro paese funziona molto bene, poiché ogni volontario che si è succeduto alla conduzione di essa ha portato un rinnovamento sia di contatti, che di nuove fonti di lettura, aggiornando periodicamente la serie dei libri con sempre nuove pubblicazioni,

Contrariamente alle precedenti interviste, che avevo fatto dal vivo, questa volta sono stati loro a rispondere alle mie domande tramite e-mail, per cui li ringrazio per il tempo che, soprattutto Anna Maria ha passato digitando sulla tastiera del computer.

Detto ciò ecco a voi le mie domande e le risposte da loro gentilmente fornitemi.

D.1) Siete stati voi a proporvi quali successori di Alida Delaurenti alla gestione della Biblioteca, oppure vi è stata fatta una richiesta?

R.1) Ci fu chiesto all'inizio del 2007 se eravamo disponibili ad occuparci della Biblioteca. Quando iniziammo infatti abitavamo a Torino; io (Anna Maria) lavoravo ancora e ad Ozegna trascorrevamo i fine settimana.

D.2) Attualmente come è strutturato il sistema organizzativo bibliotecario di cui Ozegna fa parte?

R.2) Ozegna fa parte del Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese che comprende attualmente 36 Biblioteche operanti attraverso il sistema Erasmo che contiene il catalogo di tutto il sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese a partire dal 1999.

Il sistema viene costantemente aggiornato in tempo reale con la catalogazione effettuata dal Centro

Rete.

Ultimamente on-line, dalle biblioteche vengono fatti i prestiti, le iscrizioni degli utenti, le statistiche e tutto quanto precedentemente era gestito su moduli cartacei.

Per esemplificare, tutti i libri che entrano a far parte di una biblioteca, vengono portati alla biblioteca di Ivrea che provvederà alla catalogazione e all'aggiornamento su Erasmo.

Periodicamente inoltre partecipiamo ad Ivrea a corsi di aggiornamento e formazione per l'utilizzo di Erasmo e la gestione bibliotecaria.

D.3) So che oltre alla permuta dei libri, si svolgono anche dei laboratori di lettura rivolti sia alle Scuole Primarie, sia alla struttura Casa-Famiglia "Riso". Ci spiegate in cosa consistono?

R.3) Con il laboratorio di lettura, la biblioteca di Ozegna è coinvolta pure nel Progetto "Nati per Leggere". L'obbiettivo di tale progetto è di dare ad ogni bambino adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo attraverso la lettura ad alta voce di un adulto, ai bambini della scuola primaria, utilizzando il libro come strumento di interazione e contatto tra il mondo dei bambini e quello dell'adulto, portandoli in biblioteca e, permettendo loro di vedere e toccare il mondo dei libri.

Il progetto "Nati per Leggere" è sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e coinvolge attualmente 400 Comuni Piemontesi (tra i quali Ozegna).

Al "Progetto Laboratorio di lettura per le scuole primarie" collaboro con Enzo Morozzo e, se ne parlerà più completamente e diffusamente al termine dello stesso.

Più complessa da descrivere è l'ora settimanale dedicata alle ospiti della Casa-Famiglia Riso di Ozegna, alle quali quest'anno si sono aggiunte componenti del centro di Pont. Il periodo dedicato a tali letture, inizia ai primi di ottobre e termina alla fine di giugno. Ogni anno, sono scelti, in accordo con le operatrici,

uno o più argomenti sui quali si orienteranno le letture. Durante la lettura, il gruppo di ascolto, viene sollecitato a dire le proprie opinioni o porre domande e chiarimenti su quanto viene letto. Si interagisce con loro quindi non solo con la lettura ma pure con il dialogo e alcune volte con il disegno, esperimento rivelatosi positivo.

D.4) Dal momento che avete vissuto per molti anni in una grande città quale Torino, avete fatto già in precedenza opere di volontariato?

R.4) Anna Maria: La mia esperienza nel volontariato, è iniziata nel 2000 dedicando due sabati pomeriggi completi al mese all'assistenza delle ospiti della Casa-Famiglia Panta Rei di Cuceglio. Tale volontariato è durato fino a giugno 2006; a partire da tale data e fino al 2011 l'impegno con Panta Rei è proseguito ma con compiti dedicati all'amministrazione.

Fabrizio: Dal 2002 sono volontario presso l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo di Torino, la cui attività è rivolta alle famiglie in difficoltà. Dal 2011 sono Presidente dell'Associazione Volontari che fa parte dell'Ufficio Pio e Membro del Consiglio direttivo del suddetto. Dal 2004 al 2010, sempre come volontario, ho gestito l'amministrazione contabile di Panta Rei. Fino al 2009, anno in cui Anna Maria ed io ci siamo trasferiti ad Ozegna, ho collaborato con la Biblioteca dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e, ancora attualmente, ne faccio parte come Revisore dei Conti.

Per finire, da anni, una mattinata alla settimana, sono al Centro Ascolto della Parrocchia in Borgata Parella di Torino.

Termino questo colloquio on-line, ringraziando moltissimo i due indaffaratissimi bibliotecari, e non solo, per il loro impegno nei servizi di volontariato, ma anche per la ventata di modernizzazione apportata in biblioteca, con la prosecuzione e soprattutto l'approfondimento della traccia lasciata a loro da Alida.

Fernanda Cortassa

MANIFESTAZIONI 2014

Data	Manifestazione	Ente che organizza	Uso Palazzetto
<i>GENNAIO</i>			
Lunedì 6	Festa della Befana (*)	Pro Loco	
Sabato 25	Coscritti		X
Domenica 26	Festa della polenta (Pavia)	Gruppo Anziani	
Lunedì 27	Giornata della Memoria per la classe 5ª Scuola Primaria	Società Operaia	
<i>FEBBRAIO</i>			
Sabato 1°	Coscritti		X
Sabato 8 / domenica 9	Carnevale	Pro Loco	X
Venerdì 14	Cena di chiusura del Carnevale	Pro Loco	X
<i>MARZO</i>			
Domenica 2	Festa sociale anziani	Gruppo Anziani	
Domenica 16	Festa S. Isidoro	Coltivatori diretti	X
Sabato 22	Festa del vino e falò	Società Operaia	
<i>APRILE</i>			
Sabato 5	Gita al castello di Santena e Regio "dietro le quinte"	Gruppo Anziani	
Domenica 13	Fiera di primavera	Comune	
Venerdì 25	Festa della Liberazione e Festa degli Alberi	Comune e Enti ozegn.	
<i>MAGGIO</i>			
Domenica 18	Gita al Lago Maggiore	Gruppo Anziani	
Venerdì 23 Sabato 24	Passaggio Giro d'Italia		
Sabato 31	Concerto di primavera	Banda e Majorettes	X
<i>GIUGNO</i>			
9 giugno -1 agosto	Centro Estivo	Comune	X
Sabato 21	Anniversario Apparizione al Santuario	Parrocchia	
Domenica 22	Corpus Domini	Parrocchia	
<i>LUGLIO</i>			
Inizio luglio	Tour delle Dolomiti	Gruppo Anziani	
<i>AGOSTO</i>			
Venerdì 15	Festa dell'Assunta e iniziative collaterali	Parrocchia	
20 - 31 agosto	Soggiorno marino	Gruppo Anziani	
<i>SETTEMBRE</i>			
Sabato 6 domenica 7	S. Rocco	Priori	
Sabato 13 - lunedì 15	Festa Patronale	Comune e Enti ozegn.	X
Sabato 20	Serata Teatrale (*)	Teatro Nuovo Ozegna	X
Domenica 21	S. Besso	Priori del 1954	
Domenica 28	Le strade del Gran Paradiso (*)	Comune	
<i>OTTOBRE</i>			
Domenica 5	Gita con meta da definire	Gruppo Anziani	
11 - 19 ottobre	Manifestazioni in onore di Giacomo Mattè Trucco	Comune 'L Gavason	X
Lunedì 20	Gita culturale ed enogastronomica	Società Operaia	
Domenica 26	Castagnata	Gruppo Anziani	
<i>NOVEMBRE</i>			
Domenica 9	4 Novembre Castagnata alla Società	Comune Società Operaia	
Sabato 22	Bagna caoda Alpini	Gruppo Alpini	
Sabato 29/ Domenica 30	S. Cecilia	Banda e Majorettes	X
<i>DICEMBRE</i>			
Sabato 6/ domenica 7	S. Barbara	A.I.B. Società Operaia	X
Domenica 14	Festa degli Auguri	Gruppo Anziani	X

(*) manifestazione ancora da confermare

CRESIMA, FESTA PER TRE PARROCCHIE (CON FINALE A SORPRESA)

Il giorno in cui si impartisce il Sacramento della Confermazione, quello che comunemente viene chiamato Cresima, ha sempre rappresentato per una comunità parrocchiale un momento di festa, a maggior ragione quando la parrocchia coincide con il Comune e quindi tutta la popolazione si sente (o si sentiva...) coinvolta. La possibilità di ricevere il Vescovo, un tempo era piuttosto rara e la sua presenza rappresentava un momento particolarmente gratificante per i fedeli.

Ora, fortunatamente, questi incontri sono diventati molto più frequenti e la figura del Vescovo non appare più così lontana e quasi irraggiungibile come succedeva un tempo. A maggior ragione questo vale per l'attuale Vescovo di Ivrea, Monsignor Edoardo Cerrato, che ha fatto della disponibilità e dell'affabilità, gli elementi che immediatamente lo contraddistinguono. Tuttavia anche se i momenti in cui il vescovo esce dal palazzo vescovile di Ivrea sono notevolmente aumentati, non succede tutti i giorni che ci sia la possibilità di incontrarlo o di sentire direttamente la sua parola (anche se, come ozegnesi non ci possiamo certo lamentare visto che nella nostra parrocchia, da giugno ad ottobre, è stato ben tre volte). Quest'anno, poi, la giornata della Cresima (sabato 19 ottobre) vedeva

una novità: per evitare che il Vescovo sia costretto a girare come una trottole tra una parrocchia e l'altra, si è deciso di riunire più parrocchie piccole o di media grandezza assieme. E' quanto è stato fatto anche da noi; nella chiesa parrocchiale ozegnese (la più grande) si sono ritrovati tutti i cresimandi delle tre parrocchie seguite da don Luciano Bardesono, e cioè Ozegna, Lusiglié e Ciconio. Il gruppo dei ragazzi (tenendo conto che comprende quelli di tre annate) era formato, quindi, da circa una cinquantina di elementi. Se per ognuno di essi si aggiungono il padrino o la madrina, i genitori, i nonni, gli eventuali fratelli e sorelle e altri parenti, si può facilmente immaginare come la chiesa fosse letteralmente stipata tanto che numerose persone hanno dovuto restarne fuori e la cantoria (in questo caso comprendente non solo i cantori locali ma anche quelli di Lusiglié e alcuni di Ciconio) è salita nel soppalco dell'organo (come ai tempi preconciliari) per lasciare spazio libero nell'altare laterale dove normalmente si posiziona. Anche il Vescovo ha dovuto rinunciare ad entrare dal fondo della chiesa, come è solito fare, per salutare le persone mentre risale la navata, proprio perché c'era un muro di gente a bloccare l'ingresso e ha così dovuto passare dalla sacrestia. Non ostante questa folla numerosa,

non ci sono stati momenti di confusione o comunque limitatissimi e non durante lo svolgimento della funzione che ha potuto svolgersi in un'atmosfera festosa e attenta. Peccato che il bel pomeriggio sia stato parzialmente guastato dalla scoperta avvenuta quando ormai tutto era finito e la chiesa era ormai quasi vuota: in uno dei banchi dove erano sistemati alcuni cresimandi sono stati rinvenuti segni incisi profondamente sul sedile del banco stesso che risulta così seriamente rovinato. Escludendo l'atto di teppismo volontario (sarebbe molto grave) si suppone che il gesto sia stato fatto senza pensarci magari con un chiave o un altro corpo metallico oppure con lo sfregamento di borchie o altre decorazioni metalliche che spesso si applicano sulla parte posteriore dei pantaloni per i giovani. In entrambi i casi però si può dedurre che, o il giocherellare sovrappensiero con una chiave o lo strusciarsi continuamente sul sedile, fosse segno di scarsa attenzione a quanto stava dicendo o facendo il ministrante sull'altare e di conseguenza anche a quello che lui (o loro) stava vivendo in quel momento. Finora nessuno si è fatto avanti per ammettere la sua responsabilità e rimane il danno e la convinzione che per qualcuno la strada per la maturazione è ancora lunga.

Enzo Morozzo

SONO PRONTI I COSCRITTI 1996

La classe 1996 festeggerà i 18 anni con due date da ricordare:

Sabato 25 gennaio 2014 con la discoteca Midnight, presso il Palazzetto dello Sport.

Sabato 1° febbraio, serata discoteca con Radio Gran Paradiso al Palazzetto dello Sport.

I neo diciottenni ozegnesi sono: Mauro, Francesca, Jennifer, Laura,

Sara, Federica, Marco, Leo, Nicolas, Lorenzo, Maurizio, Domenico, oltre ad altri giovani provenienti dai paesi vicini.

Domenica Cresto

I DIPLOMATI OZEGNESI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO 2012-2013

Lo scorso luglio hanno raggiunto un primo traguardo con l'esame di maturità questi nostri giovani:

Daniele Aimonino, Agrotecnico presso l'Istituto Ubertini di Caluso

Alessia Marrella, Settore turistico Paolo Vittone, Agrotecnico presso l'Istituto Ubertini di Caluso

Un augurio dalla Redazione e una

buona prospettiva per il futuro sia con la continuazione degli studi, sia nel settore lavorativo.

La Redazione

DAL GRUPPO ALPINI BAGNA CAODA

Sabato 16 novembre, nell'accogliente locale della Società Operaia, gli Alpini del Gruppo di Ozegna si sono ritrovati coi famigliari e molti amici Alpini per consumare il tradizionale piatto piemontese squisitamente preparato da "da Pino" che, oltre alla squisitezza, porta senso di comunione e tanta allegria.

Gli Alpini e gli Amici degli Alpini che ogni anno giungono numerosi,

quasi quanti quelli di Ozegna, dai gruppi vicini per trascorrere una bella serata in compagnia, sono veramente tanti. Sarà forse la bontà della bagna caoda preparata da "Pino", sarà l'allegro dopo cena nell'accogliente sede, sarà lo spirito Alpino, comunque ogni anno sono sempre numerosi.

Il trecentesco locale della Sede del Gruppo accoglieva tutti i convenuti per il dopo "bagna caoda" a

sorseggiare il fumante "vin brulé" perfettamente aromatizzato da "Giamba". Anche quest'anno un buon gruppo di giovani, ragazzi e ragazze, dopo aver partecipato alla "bagna caoda", hanno condiviso lo spirito Alpino nella sede del Gruppo. Naturalmente c'era anche del buon vino per accompagnare i pasticcini offerti dal Capo Gruppo Arnaldo Brusa e per rallegrare gli animi.

Giancarlo Tarella

IL GIRO D'ITALIA TRANSITERA' IL 23 MAGGIO DA OZEGNA

Nei giorni successivi alla presentazione a Rivarolo (dalla fotografia si rileva la presenza del sindaco Francone) della tappa Fossano-Rivarolo del 23 maggio si è appreso dalla RCS e dal Comitato Tappa che la corsa rosa percorrerà le strade di Ozegna (per l'esattezza la tangenziale ovest) come ultimo centro (dopo aver percorso il giro dei 25) prima di approdare all'arrivo fissato in Corso Indipendenza, di fronte a Villa Vallero.

La Redazione



— Foto Sacconier, Rivarolo 15 ottobre 2013 - www.fotosacconier.it —

Foto Sacconier

NUOVO DIRETTIVO ALLA SOCIETA' BOCCIOFILA OZEGNESE

Con il pranzo di chiusura del 13 ottobre ha avuto termine la stagione agonistica 2012/2013 della S.B.O. Nella stessa mattinata inoltre si sono svolte le elezioni del nuovo Direttivo che risulta così composto:

Presidente: Daniele Rolando
Vice Presidente: Mauro Perona
Segretario: Corrado Ceretto

Consiglieri: Claudio Battisti, Angelo Caloiaro, Agostino Graziano, Giovanni Martinelli (gestore de "Il Lorita").

Approfitando dell'ospitalità del giornale, si vuole ribadire che ogni nuovo socio/a è più che accetto in quanto... "più siamo meglio è! Anche se riteniamo opportuno

ricordare che, seppure ridotta ai minimi termini, anche quest'anno la bocciolina è riuscita a radunare parecchi ozegnese e non alla vigilia della festa patronale presso i campi da bocce, creando in tal modo, all'interno del paese, momenti di aggregazione e festa.

Il Direttivo della S.B.O.

PESI MOSCA FINO A 51 CHILI

Di Arianna Delaurenti, studentessa e atleta praticante di Boxe, abbiamo già parlato un po' di tempo addietro su un numero del nostro periodico con un'intervista. Ora l'abbiamo reincontrata perché la sua attività sportiva prosegue e stando anche a quanto riportato dai periodici locali con buoni risultati.

Quindi nulla di più ovvio che cercare e creare l'occasione per scambiare non solo le solite quattro parole ma anche per sentire le idee, le intenzioni, i suoi programmi per il futuro.

D) Parliamo del passato recente: - raccontami brevemente degli ultimi incontri sostenuti - .

R) Ho partecipato a fine settembre 2013 a Padova ai Campionati Italiani ad eliminazione diretta. Qui è stata dura perché ho incontrato delle atlete veramente forti e dopo i primi incontri non sono più riuscita ad

andare avanti.

Domenica 17 Novembre a Grugliasco ho incontrato una ragazza di Vercelli e... HO VINTO! Il prossimo 8 dicembre sempre nella palestra di Grugliasco dovrei forse incontrare una ragazza proveniente da Asti.

D) In vista di un incontro cambia qualcosa nella tua preparazione che so già essere abbastanza pesante nella sua routine.

R) Io frequento la palestra A.S.D. Canavesana di Rivarolo e svolgo un allenamento di un'ora e mezza minimo per tre volte a settimana, poi quando sono in vista di un incontro il mio preparatore, almeno quindici giorni prima, mi fa una preparazione specifica per l'incontro, tenendo conto dell'avversaria che mi troverò davanti (ad esempio se è più alta oppure più bassa di me devo prepararmi per

poter muovermi più di gambe, di tronco oppure di braccia). Inoltre voglio segnalare che domenica 29 dicembre al pomeriggio intorno alle 15 la mia palestra (A.S.D.) organizza una giornata di incontri puramente a livello dimostrativo per avvicinare e far conoscere la disciplina della Boxe a tutti coloro che, anche solo per curiosità, vogliono andare a vedere dal vivo un incontro. Approfitto dello spazio ancora per incentivare questo sport. Serve ad acquisire fiducia in se stessi, sfogare le tensioni, e anche ad imparare a difendersi.

D) Tu comunque sei perfettamente al passo con gli studi, e per il tuo futuro cosa vedi?

R) Al 7 di ottobre 2013 a Torino ho conseguito la laurea in Scienze Motorie con una valutazione 95/100, ora proseguirò gli studi con gli ultimi due anni per il conseguimento della "Specialistica" per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport e dell'Allenamento.

D). Questo titolo a cosa può portare?

R) Con un po' di fortuna si può arrivare a fare il Preparatore Atletico... sottinteso nell'ambito della Boxe!

D) Una domanda più frivola, come sei guardata dalle altre ragazze e soprattutto dai ragazzi?

R) C'è sempre un certo stupore in generale. Le frasi classiche sono: Non avrei mai detto che tu facessi questo sport, " allora non ti farò arrabbiare" soprattutto i maschi. Poi fortunatamente ho una cerchia di amici che mi conoscono e sanno quello che faccio e quindi si organizzano per venirmi a vedere, per fare il tifo, per sostenermi.

Silvano Vezzetti



LORITA PALABAR

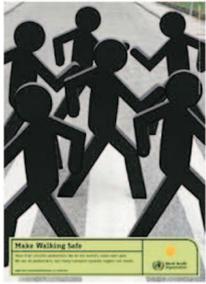
Dopo il successo della manifestazione estiva del Cosplay, il Lorita propone per questo inverno alcune serate a tema, ad iniziare il venerdì 22/11, con la serata della Busecca, per poi continuare con altri appuntamenti settimanali, con la panissa, la bagna càdda, il fritto

misto piemontese, il fritto di pesce, il bollito misto, per poi arrivare alla primavera, con le grigliate di carne e di pesce, il tutto condito da una calda atmosfera accogliente in un locale pulito e rinnovato. Ho chiesto al gestore del locale cosa l'ha spinto a queste iniziative, mi ha risposto

che questi piatti in casa, vuoi per mancanza di tempo, vuoi per altro, difficilmente si fanno, quindi ha pensato di riproporli. Auguro a voi un successo come il Cosplay. In bocca al lupo.

Mario Berardo

SETTIMANA MONDIALE DELLA SICUREZZA STRADALE



A n c h e quest'anno si è tenuta la Seconda Settimana Mondiale della Sicurezza Stradale, promossa dalle Nazioni Unite e dedicata alla sicurezza dei pedoni. L'evento intende portare l'attenzione su questo tema attraverso azioni concrete che consentano di raggiungere l'obiettivo definito per il decennio 2011-2020: salvare 5 milioni di vite. La Provincia di Torino da sempre orienta in tale direzione le proprie

politiche in materia di viabilità. Negli ultimi dieci anni il numero degli incidenti con feriti sui 3.300 km di strade del territorio provinciale torinese è molto diminuito, scendendo dagli 8.816 del 2002 ai 5.683 dello scorso anno, e il numero delle vittime è passato dai 213 morti del 2003 ai 119 del 2011 e del 2012. I dati confermano l'importanza di aver investito come Provincia di Torino negli ultimi anni ingenti risorse sulla sicurezza stradale: la riduzione di incidenti ha comportato un risparmio di vite umane, ma anche un minor costo complessivo per le finanze pubbliche negli interventi sanitari. Come spiega l'assessore alla Viabilità

della Provincia di Torino Alberto Avetta "sono innumerevoli gli interventi realizzati sulle nostre strade per aumentare la sicurezza di tutte le categorie di utenti: pedoni, ciclisti e conducenti dei mezzi a motore". Ma non bisogna dimenticare che rotonde, piste ciclabili, nuovi guard-rail, attraversamenti pedonali protetti e altro non bastano "se chi percorre le strade non rispetta scrupolosamente le norme del codice" ammonisce l'assessore. A tutti prudenza prudenza prudenza...

Lucia Bartoli
(informazioni tratte da www.provincia.torino.gov.it)

DIMENTICANZA

La demenza senile dei miei primi sessant'anni, comincia a fare capolino poiché, nello scorso numero del giornale, a proposito dei festeggiamenti in onore di S.Besso, tra i nomi di tutti noi protagonisti, me ne è sfuggito uno, ovvero quello

di SANTO che di cognome fa Bua. Chi lo ha riconosciuto nella foto pubblicata, ha comunque potuto notare che è molto difficile per esso, passare inosservato, tuttavia per un disguido mentale a me è riuscito. Mi scuso e gli ricordo che a fronte

della mia dimenticanza, ha comunque avuto l'onore di queste poche righe appositamente scritte per lui.

Fernanda Cortassa

GRUPPO FIDAS

Lunedì 2 dicembre si sono tenute nei locali della sede in Via Boarelli 4 le ultime donazioni di sangue dell'anno 2013 per il gruppo FIDAS di Ozegna: i donatori presentatisi per la donazione volontaria di sangue intero sono stati 35, superando le previsioni di 4 unità. Fine anno è tempo di bilanci, per cui anche noi tracciamo un bilancio della nostra attività tenutasi nel 2013.

Le donazioni di sangue intero sono state 100, leggermente inferiori a quelle dello scorso anno; le donazioni di plasma (effettuate nelle sedi di Rivarolo e Torino, in quanto per questa donazione necessitano apparecchiature dedicate) sono state 10, come lo scorso anno; nessun donatore del gruppo di Ozegna si è recato a Torino per la donazione delle piastrine (questa è una donazione che necessita di tempi molto lunghi, circa 4 ore).

Il calo delle donazioni è dovuto a due fattori: il "pensionamento" dei

donatori più anziani che non vengono sostituiti dallo stesso numero di nuovi donatori ed il fatto che ad Ozegna le donazioni fossero stabilite per il primo lunedì di settembre, periodo in cui molti sono ancora in ferie o non possono donare a causa di quarantene imposte dalla Banca del Sangue dovute ai viaggi estivi. Infatti negli ultimi anni si è diffusa in molte parti d'Italia una zanzara portatrice di un virus noto come WNV (West Nile Virus), che non crea problemi nelle persone sane ma può essere molto pericoloso per pazienti che ricevessero sangue infetto.

Per ovviare a questi problemi, in accordo con la sede FIDAS di Torino e con la Banca del Sangue di Torino le donazioni per il prossimo anno sono state calendarizzate per l'ultimo lunedì del mese; pertanto le donazioni di sangue presso la sede FIDAS di Ozegna per il 2014 saranno lunedì 31 marzo, lunedì 30 giugno, lunedì 29 settembre e lunedì 29

dicembre.

Invitiamo tutte le persone di età compresa tra i 18 ed i 65 anni a presentarsi per le donazioni presso la sede nei giorni sopra indicati. In occasione della Festa sociale sono stati premiati i donatori che si sono distinti per numero di donazioni: sono stati premiati con il Diploma per le 8 donazioni Walter RIVA ROVEDA, Davide AIMONETTO, Franco DEFAZIO, Demis PETERLIN, Giorgia SCALESE; con la medaglia di Bronzo per le 16 donazioni Claudio PAGLIA; con la medaglia d'Argento per le 24 donazioni Fabrizio NAPOLI; con la medaglia d'Oro per le 50 donazioni FURNO Angelo, FURNO Valerio; con la 3 medaglia d'Oro per le 100 donazioni Ivo VITTONI.

Il Direttivo della FIDAS di Ozegna, coglie l'occasione per augurare a tutti i donatori e a tutti gli ozegnesi BUON NATALE e BUON ANNO NUOVO.

Angelo Furno

ULTIMI IL COMUNE DESIDERA RECUPERARE IL RICETTO E AREA ATTIGUA

Anche Ozegna ha deciso di aderire all'opportunità del progetto "6000 campanili", iniziativa del Ministero atta a far sì che i comuni sotto 5000 abitanti vedano tradotta in realtà una serie di interventi per un totale

di 150 milioni di euro. Attraverso la collaborazione dell'architetto Alessandra Mei il nostro comune ha deciso di presentare un progetto di riqualificazione da 970 mila euro

per la riqualificazione del ricetto e di tutta la zona compresa tra Piazza Umberto 1° e Piazza Santa Marta. La Giunta Comunale attende fiduciosa la risposta da Roma.
Roberto Flogisto

LA PRO LOCO PUNTA SULLE FESTE NATALIZIE E SUL CARNEVALE

Il primo appuntamento della Pro Loco per le prossime feste natalizie è quello della visita di Babbo Natale ai bambini della scuola per l'infanzia e a quella primaria; altre iniziative

sono allo studio. Quello che è certo è che si svolgerà una Gran Festa della Befana. Il Carnevale 2013 avrà il suo

svolgimento sabato 8 febbraio con la presentazione dei Gavason e con altre sorprese, che continueranno la domenica 9.

La Redazione

SAGRA DELLA PANNOCCHIA

L'edizione 2013 della Sagra della Pannocchia è stata caratterizzata da un'affluenza limitata di pubblico,

forse perché abbiamo dovuto cambiare data e purtroppo c'erano altre manifestazioni nei paesi

limitrofi; comunque ci saranno altre occasioni.

Il Direttivo della Pro Loco

IL NOSTRO SANTUARIO E' UNA DELLE OPERE CHE NELLA DIOCESI DI IVREA HA FRUITO DEL FINANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE CRT

Lo scorso 12 novembre si è tenuta presso gli uffici della Fondazione Crt e della Direzione Regionale del Piemonte la presentazione del sito web "Città e Cattedrali" (www.cittàcattedrali.it) e dei lavori di restauro svolti attraverso tale loro finanziamento.

La Diocesi di Ivrea ha aderito

favorevolmente all'iniziativa lavorando attivamente alla realizzazione della stessa.

Sino ad ora sono stati inseriti, oltre la Cattedrale di Ivrea, beni importanti come la Chiesa di San Nicola da Tolentino, il Santuario di Ozegna, la Chiesa di Santa Croce, il Santuario del Monte Stella, il

Seminario Maggiore.

La Curia riferisce che se si desidera evidenziare un bene di proprietà parrocchiale per valorizzarlo culturalmente, lo si può fare contattando gli uffici della stessa.

La Redazione

FARMACIE DI TURNO MESE DI DICEMBRE 2013



16	Borgiallo
17	Salassa
18	Cuornè Antica Vasario
19	Castellamonte Mazzini
20	Castellamonte Aimonetto
21	Rivarolo Centrale
22	Borgiallo
23	Favria

24	Busano
25	Pont Sabato
26	Cuornè Bertotti
27	Castellamonte Aimonetto
28	Pont Corbiletto
29	Valperga
30	Cuornè Rosboch
31	Castellamonte Mazzini

*Ai nostri lettori i migliori auguri di
Buone Feste
da parte di tutta la Redazione*



 **Monnalisisa** 
Ozegna

RISTORANTE - PIZZERIA

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

Chiuso il martedì

Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582

www.monnalisaozegna.it

e-mail: monnalisaozegna@tiscali.it

Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti
con personale esperto e qualificato
per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.
Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.
La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.